



A.P.S.P. “Ubaldo Campagnola”

Via Campagnola, 5 – 38063 Avio (TN)

Codice fiscale e partita IVA 01124240225

BILANCIO D’ESERCIZIO

al 31/12/2024

ATTIVO			Anno 2024	Anno 2023
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		€ 18.231.056,07	€ 18.646.340,49
I)	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		€ 12.037,60	€ 15.302,64
	010.	COSTI DI IMPIANO E AMPLIAMENTO	€ -	€ -
	020.	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	€ -	€ -
	040.	COSTI DI CONCESSIONI E LICENZE	€ 12.037,60	€ 15.302,64
	060.	IMM.IMM.IN CORSO E ACCONTI	€ -	€ -
	070.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ -	€ -
II)	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		€ 18.217.934,03	€ 18.629.953,41
	010.	TERRENI E FABBRICATI	€ 17.943.320,62	€ 17.950.157,14
	020.	IMPIANTI E MACCHINARI	€ 134.682,51	€ 168.872,10
	030.	ATTREZZATURE DIVERSE	€ 71.506,13	€ 79.118,62
	040.	MOBILI E MACCHINE	€ 52.710,46	€ 64.068,55
	050.	ALTRI BENI MATERIALI	€ 12.334,33	€ 16.593,59
	060.	IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	€ 3.379,98	€ 351.143,41
III)	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		€ 1.084,44	€ 1.084,44
	010.	PARTECIPAZIONI	€ 1.084,44	€ 1.084,44
	020.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ -	€ -
B)	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		€ 2.549.651,74	€ 2.167.470,03
I)	<u>RIMANENZE</u>		€ 7.189,19	€ 8.867,64
	010.	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	€ 7.189,19	€ 8.867,64
II)	<u>CREDITI</u>		€ 1.078.350,48	€ 1.048.149,19
	010.	CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	€ 952.538,13	€ 858.798,37
	020.	CREDITI DIVERSI	€ 82.389,35	€ 123.968,00
	030.	CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	€ -	€ 113,82
	040.	CREDITI TRIBUTARI	€ 43.423,00	€ 65.269,00
III)	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</u>		€ -	€ -
	010.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -
IV)	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		€ 1.464.112,07	€ 1.110.453,20
	010.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.464.112,07	€ 1.110.453,20
C)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		€ 3.214,41	€ 3.090,04
I)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		€ 3.214,41	€ 3.090,04
	010.	RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.214,41	€ 3.090,04
TOTALE ATTIVO			€ 20.783.922,22	€ 20.816.900,56

PASSIVO E NETTO			Anno 2024	Anno 2023
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>CAPITALE DI DOTAZIONE</u>		€ 18.659.043,19	€ 18.639.095,87
I)	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		€ 18.659.043,19	€ 18.639.095,87
	010.	PATRIMONIO E RISERVE	€ 18.639.095,87	€ 18.625.406,07
	020.	RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 19.947,32	€ 13.689,80
B)	<u>CAPITALE DI TERZI</u>		€ 2.074.018,44	€ 2.176.965,92
I)	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		€ 655.489,02	€ 322.782,98
	010.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 655.489,02	€ 322.782,98
II)	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		€ 331.027,62	€ 410.956,08
	010.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 331.027,62	€ 410.956,08
III)	<u>DEBITI</u>		€ 1.087.501,80	€ 1.443.226,86
	010.	DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	€ -	€ -
	020.	ACCONTI E CAUZIONI	€ 12.279,97	€ 30.322,09
	030.	DEBITI VERSO FORNITORI	€ 427.822,69	€ 667.213,65
	040.	DEBITI DIVERSI	€ 647.399,14	€ 745.691,12
C)	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		€ 50.860,59	€ 838,77
I)	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		€ 50.860,59	€ 838,77
	010.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 50.860,59	€ 838,77
TOTALE A PAREGGIO			€ 20.783.922,22	€ 20.816.900,56

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2024				
			31.12.2023	31.12.2024	BDG 2024	Variazione	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 4.639.514,38	€ 4.765.389,62	€ 4.705.840,00	€ 59.549,62	1,3%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.221.518,43	€ 4.318.104,35	€ 4.305.432,00	€ 12.672,35	0,3%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 417.995,95	€ 447.285,27	€ 400.408,00	€ 46.877,27	11,7%
IV)	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		€ -	€ -	€ -	€ -	--
	010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.165.963,12	€ 1.817.406,03	€ 995.477,00	€ 821.929,03	82,6%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.163.941,35	€ 1.817.406,03	€ 995.477,00	€ 821.929,03	82,6%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 2.021,77	€ -	€ -	€ -	--
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 5.805.477,50	€ 6.582.795,65	€ 5.701.317,00	€ 881.478,65	15,5%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE						
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 539.867,23	-€ 547.029,92	-€ 483.307,00	-€ 63.722,92	13,2%
	010.	ACQUISTI	-€ 540.797,64	-€ 545.351,47	-€ 483.307,00	-€ 62.044,47	12,8%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 930,41	-€ 1.678,45	€ -	-€ 1.678,45	--
II)	SERVIZI		-€ 1.446.693,79	-€ 1.503.753,26	-€ 1.333.819,00	-€ 169.934,26	12,7%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA	-€ 752.691,47	-€ 687.067,41	-€ 691.872,00	€ 4.804,59	-0,7%
	020.	SERVIZI APPALTI	-€ 76.860,67	-€ 75.553,88	-€ 76.979,00	€ 1.425,12	-1,9%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 169.458,91	-€ 188.110,18	-€ 124.646,00	-€ 63.464,18	50,9%
	040.	UTENZE	-€ 326.156,29	-€ 334.301,37	-€ 291.183,00	-€ 43.118,37	14,8%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 41.899,82	-€ 64.131,94	-€ 42.534,00	-€ 21.597,94	50,8%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 27.410,74	-€ 30.164,77	-€ 30.704,00	€ 539,23	-1,8%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.215,89	-€ 124.423,71	-€ 75.901,00	-€ 48.522,71	63,9%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 2.559,21	-€ 2.774,60	-€ 3.585,00	€ 810,40	-22,6%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 2.559,21	-€ 2.774,60	-€ 3.585,00	€ 810,40	-22,6%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 3.700.357,33	-€ 4.063.552,41	-€ 3.761.426,00	-€ 302.126,41	8,0%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 2.770.566,61	-€ 3.154.521,81	-€ 2.757.775,00	-€ 396.746,81	14,4%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 789.157,12	-€ 833.349,21	-€ 825.256,00	-€ 8.093,21	1,0%
	030.	T.F.R.	-€ 106.957,38	-€ 40.942,66	-€ 147.794,00	€ 106.851,34	-72,3%
	040.	INTERINALI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	050.	ALTRI COSTI	-€ 33.676,22	-€ 34.738,73	-€ 30.601,00	-€ 4.137,73	13,5%
V)	AMMORTAMENTI		-€ 73.722,17	-€ 83.432,59	-€ 87.608,00	€ 4.175,41	-4,8%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 73.722,17	-€ 83.432,59	-€ 87.608,00	€ 4.175,41	-4,8%
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 1.750,00	-€ 352.011,52	€ -	-€ 352.011,52	--
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 1.750,00	-€ 352.011,52	€ -	-€ 352.011,52	--
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 40.423,80	-€ 37.657,76	-€ 22.325,00	-€ 15.332,76	68,7%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 40.423,80	-€ 37.657,76	-€ 22.325,00	-€ 15.332,76	68,7%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 5.805.373,53	-€ 6.590.212,06	-€ 5.692.070,00	-€ 898.142,06	15,8%
	RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 103,97	-€ 7.416,41	€ 9.247,00	-€ 16.663,41	-180,2%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					€ -	--
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -	€ -	€ -	€ -	--
	010.	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 22.178,68	€ 32.266,50	€ 9.247,00	€ 23.019,50	248,9%
D)	IMPOSTE SUL REDDITO						
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 3.172,21	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 8.488,88	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	TOTALE IMPOSTE		-€ 8.488,88	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 13.689,80	€ 19.947,32	€ -	€ 19.947,32	--

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Premessa

L'Ente "Ubaldo Campagnola" di Avio è Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, recante "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Dal primo gennaio 2008 l'ente è stato trasformato da I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, così come risultante dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 del 21/12/2007.

L'A.P.S.P. risulta iscritta nel Registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, all'uopo istituito presso il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, con il codice progressivo: PAT052008CAM.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1206 del 07 luglio 2023 è stata disposta la nomina del quarto Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola. In data 04 agosto 2023 con Deliberazione n. 26 si è pertanto insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente il quale risulta così composto: Bandera Andrea (Presidente), Modena Giovanni Carlo (Vice Presidente), Aldrighetti Francesca (Consigliere), Petroni Marco (Consigliere), Sigona Enrica (Consigliere), Rizzi Luciano (Consigliere) e Vicentini Primo (Consigliere). Il Consiglio resterà in carica sino al 03/08/2028.

L'incarico di Direttore è stato affidato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 4 agosto 2023 n.33 al dott. Andrea Zencher che è rimasto in carica fino al 31/10/2024. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 27/09/2024 si procedeva all'individuazione del nuovo Direttore Dott. Andrea Gentilini, che ha preso servizio in data 01/11/2024 con cessazione al 14/12/2024, al posto del quale è subentrato il Dott. Antonino La Grutta a seguito dell'approvazione della convenzione tra l'A.P.S.P. Cesare Benedetti e l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per l'affidamento dell'incarico di direzione in forma associata, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.60 del 12/12/2024.

L'Organo di Revisione, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 4 dicembre 2019, risulta composto dalla dottoressa Cristina Odorizzi. L'incarico, scaduto il 31/12/2022, è stato oggetto di rinnovo sino al 31/12/2025 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 29 dicembre 2022.

L'Azienda opera nel settore dei servizi sociali agli anziani e si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di servizi socio assistenziali e socio sanitari.

La normativa Regionale di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Trentino Alto Adige è stata oggetto di un'importante attività di revisione e di aggiornamento. Di seguito si riportano i principali interventi normativi:

- Legge Regionale n. 9 del 28 settembre 2016. La suddetta legge regionale contiene disposizioni modificative della LR n. 7/2005 volte principalmente a recepire le riforme introdotte a livello nazionale, che hanno investito tutte le pubbliche amministrazioni e ad introdurre elementi di snellimento e semplificazione nella gestione di tale aziende.
- Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 17 marzo 2017. Il D.P.Reg. n. 6/2017 apporta modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni. Esso tiene conto non solo delle nuove disposizioni della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, ma anche delle precedenti modifiche apportate alla LR n. 7/2005 da parte della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8, che ha in particolare delegato alle due Province autonome la disciplina dei controlli sugli atti delle aziende e dei particolari modelli organizzativi in deroga al principio della distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. Come noto invece, la citata LR n. 9/2016 ha previsto che “In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale”.
- Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017. Tale decreto, che modifica il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni, relativo alla contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, tiene conto delle modifiche in tale materia apportate al Codice civile e dell'applicazione, per le aziende della provincia di Trento, delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili. Tra le principali modifiche si rileva quanto segue:
 - all'articolo 1, comma 1, lettere b) e q) l'adeguamento al codice civile dei modelli contabili approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 di data 15 dicembre 2006, modelli che vengono ora allegati al regolamento regionale in discorso;
 - all'articolo 1, comma 1, lettera e) l'eliminazione del “Fondo integrazione rette” previsto dall'articolo 7-bis del D.P.Reg. n. 4/L del 2006. A tale proposito si osserva quanto previsto dal nuovo articolo 30-bis del citato D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera p) del regolamento in discorso, il quale prevede al

comma 1 che “A decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto “Fondo integrazione rette” è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.”;

- all’articolo 1, comma 1, lettere f), punto 1.1. e i) l’adozione del rendiconto finanziario che può essere rappresentato anche dal rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice civile per il rendiconto finanziario.
- Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 la quale ha disposto che dal 1° aprile 2021 non sia più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario. Con la seconda modifica, prevista dal comma 2 dell’art. 4 della LR n. 5/2020 che aggiunge il comma 6-bis all’art. 40 della LR n. 7/2005 si prevede che le APSP, previa delibera del Consiglio di amministrazione da approvare con una maggioranza di due terzi dei componenti, possono decidere di ammortizzare gli investimenti in beni materiali anche in maniera diversa da quanto previsto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali. In particolare, tali investimenti sono iscritti nell’attivo immobilizzato dello Stato patrimoniale e generano per pari importo un Fondo di ammortamento, da iscrivere nel passivo dello Stato patrimoniale, che è alimentato dalle risorse derivanti dalle riserve disponibili. Ciò al fine di permettere e favorire la realizzazione degli investimenti in beni materiali, utilizzando tali riserve disponibili accumulate nel corso degli anni, senza generare perdite d’esercizio.

L’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato la propria organizzazione alla normativa sopra menzionata.

L’Azienda, ai sensi dell’art. 40, comma 4, della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., è tenuta a redigere il bilancio di esercizio a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L’art. 10, comma 1, del Regolamento regionale concernente la contabilità delle Apsp, di cui al DPR 13 aprile 2006, n. 4/L così come modificato dal DPR n. 7/2017, precisa che il bilancio di esercizio comprende:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- la nota integrativa
- il rendiconto finanziario
- la relazione sull’andamento della gestione.

L’art. 13 del citato Regolamento regionale reca quanto segue: “*La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall’articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget*”.

Le informazioni relative all'andamento dei servizi, alle novità intercorse durante l'esercizio 2024 ed alle risultanze emerse dalla contabilità analitica sono dettagliate nella Relazione sull'andamento della gestione.

Informativa di aggiornamento rispetto alle situazioni emergenziali

Rispetto agli esercizi precedenti si evidenzia come il 2024, a seguito di conclusione del periodo di emergenza sanitaria, sia caratterizzato da minori restrizioni soprattutto per i Servizi a contatto con persone Fragili. Con il mese di giugno 2024 è decaduto l'obbligo delle mascherine per il personale operante all'interno dell'Ente.

Con riferimento all'andamento dei costi si registrano percentuali di incremento dell'inflazione inferiori rispetto al 2023 con conseguente riduzione dei costi per l'acquisto di beni e di servizi, a fronte di aumenti dei costi energetici.

Permangono, ancora, delle difficoltà nell'individuazione di personale sanitario e assistenziale e nel dare stabilità all'organizzazione.

Criteri di formazione del bilancio al 31/12/2024

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 risulta redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa Regionale ed in particolare dal citato art. 40 della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., dagli artt. 10, 11 e 12 del citato Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Regione n. 7/2017, nonché dall'art. 13 del Regolamento aziendale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28 agosto 2017.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n.377 dd. 15/12/2006 e successivamente modificati con Decreto del Presidente della Regione n.7 del 17 marzo 2017.

Al fine di rendere maggiormente chiara la lettura dello Stato Patrimoniale dell'A.P.S.P. il modello contabile è stato integrato con la voce A) I 070. "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" in conformità con quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31/12/2024 è stata redatta sulla base dell'art. 13 e dell'art. 13bis del citato DPR n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal DPR n. 7/2017 il quale richiama l'art. 2427 del Codice Civile.

La Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta con i contenuti indicati dall' art. 14 del

Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 così come modificato dal DPREg. n. 7 del 17 marzo 2017.

Come previsto dal Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m., viene indicato l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13 e articolo 28, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss. mm.)

Si rileva che l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato i propri modelli contabili ed i principi di valutazione secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017, dal D.Lgs. 139/2015 e dall'OIC n. 12 in materia di Composizione e schemi di bilancio di esercizio. Tra le principali novità risulta fondamentale richiamare quanto previsto dal Legislatore all'art. 6 comma 2 lettera b) ed all'art. 6 comma 3 lettera b) del medesimo D.Lgs 139/2015. Essi prevedono rispettivamente che *“Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”* e che *“la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto”*. Con tali espressioni il Legislatore intende eliminare il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della sostanza dell'operazione e del contratto.

Rilevante risulta altresì la modifica apportata agli schemi di bilancio. La principale novità che riguarda le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è la modifica apportata al conto economico con riferimento all'eliminazione della sezione straordinaria ed alla necessità di riclassificare le voci nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo Aziendale. Così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nonché dall'OIC n. 29, dedicato alle correzioni di errori e ai cambiamenti di principi e stime contabili, si precisa che ai fini di consentire una chiara e corretta lettura del bilancio di esercizio le voci contenute in precedenza nella sezione E) del Conto Economico sono state riclassificate rispettivamente nella voce AV) Altri ricavi e proventi e BVII) Oneri diversi di gestione del Conto Economico. Secondo quanto previsto dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile il quale prevede che *“se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota*

integrativa”, si precisa che tale criterio risulta essere stato adottato anche per l’esercizio 2018 in modo tale da consentire la comparabilità nel tempo.

L’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola prosegue dall’esercizio 2015 alla redazione del Rendiconto finanziario.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto importanti novità per quanto attiene le modalità di valutazione dei crediti, debiti e titoli iscritti nel bilancio d’esercizio. Con particolare riguardo alla valutazione dei debiti, il citato decreto ha completamente modificato il punto n. 8 del primo comma dell’articolo 2426 del Codice Civile, la cui nuova formulazione stabilisce che *“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il paragrafo 42 dell’OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Si rileva come i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostino dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alla valutazione delle voci del bilancio ed alle rettifiche di valore.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all’origine in moneta diversa dall’Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell’art. 2426 comma 1 n. 1 del Codice Civile. Esse si riferiscono ai software necessari al funzionamento delle attrezzature/macchinari di natura assistenziale, sanitaria e amministrativa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate prima del 01/01/2008 risultano completamente ammortizzate, in base a quanto previsto dall’articolo 28, comma 4, Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m.. Per il primo anno di entrata in funzione del bene la quota di ammortamento è contabilizzata sui giorni di effettivo utilizzo.

L’A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni immateriali.

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, del Decreto Contabilità che prevede:

*“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge (01/01/2008), quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, **non sono ammortizzati** e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:*

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;*
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;*
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”*

Gli investimenti effettuati sul patrimonio mobiliare a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

- Fabbricati: 3,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio a decorrere dalla data di conclusione dei lavori così come risultante dai verbali sottoscritti tra le parti.

Materiali – Beni Mobili

I beni acquisiti prima del 01/01/2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7/2017 il quale prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto”.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Impianti generici: 12,50 %
- Impianti specifici: 12,00 %

- Attrezzatura sanitaria: 12,50 %
- Attrezzature tecniche: 12,50%
- Attrezzatura cucina: 25,00 %
- Attrezzatura varia: 12,50 %
- Mobili e arredi: 10,00 %
- Macchine per ufficio: 20,00 %
- Automezzi e veicoli da trasporto: 20,00 %
- Autovetture: 25,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio.

Gli anticipi a fornitori per acquisti di immobilizzazioni materiali vengono esposti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Si precisa come l'importo dell'IVA indetraibile sia stato capitalizzato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo D.II.a dell'OIC n. 16.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto di eventuali contributi concessi a favore dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio.

Si richiama quanto sopra evidenziato rispetto all'avvenuta iscrizione del fondo ammortamento fabbricati nella voce attrezzature diverse.

Si precisa come il Consiglio di amministrazione non abbia deciso di ammortizzare gli investimenti in beni materiali anche in maniera diversa da quanto previsto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali

Finanziarie

Con deliberazione n. 51 del 29 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato dal D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017 mediante ricognizione delle partecipazioni societarie da possedute ed individuando le partecipazioni da alienare. Con tale provvedimento è stata disposta l'alienazione della precedente partecipazione posseduta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nella Famiglia Cooperativa Vallagarina sc mediante richiesta di restituzione della quota associativa versata pari ad Euro 25,82.

Successivamente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 12 agosto 2020 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2019 disponendo il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta in UPIPA sc. La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni è costituita unicamente dalla partecipazione in UPIPA sc la quale costituisce un investimento duraturo e strategico da parte dell'A.P.S.P.. Essa è iscritta al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa come non siano state operate rettifiche di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate soprattutto da beni/materie di consumo presenti al 31/12/2024 presso il magazzino dell'A.P.S.P.. Esse sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Così come avvenuto per l'esercizio precedente, è stata valorizzata la voce di rimanenze "Scorte farmaci e materiale sanitario". Quest'ultima voce racchiude la valorizzazione delle scorte presenti al 31/12/2024, comprensivi dei Dispositivi di Protezione Individuale acquistati direttamente dall'Ente per fare fronte all'emergenza sanitaria. Il notevole decremento è dovuto all'utilizzo dei Dispositivi ed alle forniture effettuate da parte di Upipa sc e/o direttamente dalla Protezione Civile.

Non sussistono alla data del 31/12/2024 prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati.

Crediti

I crediti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *"Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)"*.

A rettifica dell'attivo è previsto apposito Fondo svalutazione crediti a cui si rinvia per una più attenta e dettagliata analisi.

Non vi sono crediti espressi originariamente in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze di conto corrente/conto di tesoreria e dalle giacenze di cassa presenti al 31/12/2024.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Essi risultano determinati secondo quanto previsto dal documento OIC 18 e dal Codice Civile.

Patrimonio netto

La composizione e le variazioni intervenute in corso di esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Fondo per rischi ed oneri

Esso accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di stesura del bilancio di esercizio. Non si è proceduto nell'esercizio alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

È contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 13/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP (ora INPS), gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È riportato al netto del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP, di cui viene conservata agli atti tabella analitica del credito maturato nei confronti di ogni singolo dipendente.

Il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito con il criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

Debiti

I debiti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei debiti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Essi sono pertanto rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Conti d'ordine

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31/12/2023, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

I ricavi ed i proventi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Proventi ed oneri straordinari

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 si precisa che le voci straordinarie sono state riclassificate rispettivamente nell'ambito della voce AV) e BVII) del Conto Economico. Nella presente relazione ne verrà data informazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

a) l'IRES calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali" e sul reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente, anche se adibiti allo svolgimento delle attività istituzionali (immobili strumentali). Si osserva, infatti, che le A.P.S.P., dal punto di vista fiscale, sono inquadrare tra gli enti non commerciali ed il loro reddito è pertanto determinato ai sensi dell'art. 143, comma 1 del TUIR dalla sommatoria dei redditi d'impresa, dei redditi fondiari, dei redditi di capitale e dei redditi diversi. Sulla base di quanto disposto dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 244/E di data 28/12/1999 s.m.i. le attività istituzionali non sono, infatti, soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 lettera b del DPR n. 917 d.d. 22/12/1986 e s.m.i. *(Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di Enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali...)*;

Si precisa come a decorrere dal 1° gennaio 2023 sia stato rilevato un credito fiscale per complessivi Euro 49.855,00 relativo al "bonus facciate" per la realizzazione del LOTTO 2 stralcio D presso la sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. Il credito, corrispondente al 60% della spesa sostenuta, è utilizzabile in 10 annualità. Nel modello UNICO 2024 – redditi 2023 è stata utilizzata la seconda annualità.

b) IRAP: tutte le neo costituite A.P.S.P. sono state esentate dal pagamento dell'IRAP sulla base di quanto disposto dal comma 9, art. 15 della L.P. n° 23 del 21/12/2007.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2424 c. 1 n. 15 del Codice Civile di seguito si riporta la dotazione organica aziendale e l'organico, ripartiti per categoria, alla data del 31/12/2024:

Categoria	Dotazione Organica 2024	Organico al 31/12/2024*
Categoria A	11,43	13,03
Categoria B	50,62	53,22
Categoria C	23,39	26,15
Categoria D	1,00	1,00
Dirigenti	2,00	1,00
Totale	88,44	94,4

* Si precisa che al 31/12/2024 risultano attivi contratti a tempo determinato e in comando.

Il contratto di lavoro applicato è quello del pubblico impiego, comparto Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono costituite da costi di impianto, completamente ammortizzati, e da costi sostenuti per l'acquisto di software e licenze necessari per il funzionamento delle attrezzature/macchinari dedicati ad attività assistenziali, sanitarie o amministrative.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali risulta al 31/12/2024 pari ad euro 49.798,20, al lordo di un fondo di ammortamento pari ad euro 37.760,60. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.302,64	12.037,60	3.265,04

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2024
	31/12/23	Incres.	Decres.	31/12/24	31/12/23	Amm.to	Dismiss.	31/12/24	
Costi di impianto	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00
Costi per software	34.198,20	0,00	0,00	34.198,20	18.895,56	3.265,04	0,00	22.160,60	12.037,60
TOTALE	49.798,20	0,0	0,0	49.798,20	34.495,56	3.265,04	0,00	37.760,60	12.037,60

II. *Immobilizzazioni materiali*

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risulta essere pari ad euro 18.217.934,03. Si rileva come nel corso dell'anno si sia provveduto ad effettuare diversi acquisti in sostituzione di attrezzatura vetusta e non più funzionante e pertanto dismessa e/o al fine di dare continuità alle nuove attività presso la Casa della Salute di Ala. Una parte degli acquisti è stata effettuata a fronte della concessione di contributi Provinciali ai sensi della L.P. 6/1998 e della L.P. 14/1991.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.629.953,41	18.217.934,03	412.019,38

Terreni e fabbricati

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2024
	31/12/23	Increm.	Decr em.	31/12/24	31/12/23	Amm.to	Dismiss.	31/12/24	
Terreni	5.730,00	0,00	0,00	5.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.730,00
Fabbricati	17.969.927,15	0,00	0,00	17.969.927,15	25.500,01	6.836,52	0,00	32.336,53	17.937.590,62
TOTALE	17.975.657,15	0,00	0,00	17.975.657,15	25.500,01	0,00	0,00	32.336,53	17.943.320,62

TERRENI

Partita tavolare	Comune	N. particella	Coltura	cl.	Superficie mq	Reddito dominicale	Reddito dominicale + 25%	Valore (reddito dominicale *75*5)
1690	Avio	109/5	Arativo	2	2254	12,22	15,28	5.730

FABBRICATI

Descrizione	p.ed	Cat	cl	Mc	Reddito catastale	Rendita catastale + 5%	Coeff	Valore per ICI	Moltiplicatore 3
Casa Riposo	168 1631 1632 1697	B1	1	24.668	35.672	37.456	140	5.243.770	15.731.310
Interventi di manutenzione straordinaria LOTTO 1, LOTTO 2 stralcio A e B e D									227.884
Alloggi Prot	173/2	B1	1	3.153	4.559	4.787	140	670.244	2.010.733
TOTALI					40.231	42.243		5.914.010	17.969.927

Oltre alla conclusione dei LOTTI 1, 2 stralcio A e stralcio B avvenuti nel 2019 l'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare si è conclusa nel 2024 con la presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo, con l'approvazione del quadro economico finale e formalizzazione della

richiesta di liquidazione del contributo per interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa, e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 in c.c. di Avio – LOTTO 2, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 12/06/2024.

Con deliberazione n.45 del 29/08/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica per interventi urgenti di adeguamento antincendio e la richiesta di contributo per interventi di minori dimensioni ai sensi dell'art. 19 bis della LP 6/1998, per una spesa di Euro 126.601,04.

Anche per il 2024 si è proseguito nella gestione del Centro Anziani di Ala e della struttura denominata “Casa della Salute” di Ala.

Beni mobili

Al 31/12/2024 si evidenzia un saldo, al netto del fondo di ammortamento, di Euro 274.613,41 e le variazioni intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono riportate nel seguente prospetto:

(articolo 2427, primo comma, n. 2, 3 e 3bis, codice civile)

DESCRIZIONE	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore Netto al 31/12/24
	31/12/23	Increment.	Decrem.	31/12/24	31/12/23	Amm.to	Dismis s.	31/12/23	
Impianti generici	142.386,24	0,00		142.386,24	102.566,97	4.772,40		107.339,37	35.046,87
Imp. e macc. specifici	260.942,22	0,00		260.942,22	131.889,39	29.417,19		161.306,58	99.635,64
Attrezzatura sanitaria	247.525,49	9.951,88		257.477,37	209.306,93	9.985,23		219.292,16	38.185,21
Attrezzatura tecnica	330.313,84	677,32		330.991,16	317.568,72	4.733,39		322.302,11	8.689,05
Attrezzatura cucina	57.456,33	3.331,25		60.787,58	46.424,03	5.127,67		51.551,70	9.235,88
Attrezzatura varia	50.487,03	1.951,15		52.438,18	33.364,39	3.677,80		37.042,19	15.395,99
Mobili ed arredi	528.719,80	0,00		528.719,80	476.198,84	8.315,03		484.513,87	44.205,93
Macchine uff. ordinarie	113.958,74	0,00		113.958,74	102.411,15	3.043,06		105.454,21	8.504,53
Automezzi	48.874,74	0,00		48.874,74	32.281,15	4.259,26		36.540,41	12.334,33
Beni artistici e religiosi	48.128,55	0,00		48.128,55	48.128,55	0,00		48.128,55	0,00
Altri beni materiali	2.064,73	0,00		2.064,73	2.064,73	0,00		2.064,73	0,00
Imm. materiali in corso	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
LOTTO 1 – imm. In corso	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
LOTTO 2 – imm. In corso	351.143,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Lavori adeguamento antincendio	0,00	0,00		3.379,98	0,00	0,00		0,00	3.379,98
TOTALE	2.182.001,12	0,00	0,00	2.182.001,12	1.502.204,85	73.331,03	0,00	1.575.535,88	274.613,41

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali acquistate prima del 01/01/2008 sono state valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2

e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007, dal D.P. Regione n. 12/L del 16/12/2008 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati sulla base del costo di acquisto al netto dell'eventuale contributo concesso e sono oggetto di ammortamento civilistico ordinario.

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Tra i principali incrementi si ricordano gli interventi eseguiti sul patrimonio immobiliare nell'ambito della manutenzione straordinaria. A tali incrementi corrispondono le quote di contributo già liquidate da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

L'A.P.S.P. non ha operato rivalutazioni e/o svalutazioni di beni iscritti nell'attivo immobilizzato.

Le immobilizzazioni in corso iscritte al 31/12/2024 sono state suddivise in relazione alla loro natura e sono relativi ai lavori di adeguamento antincendio. Con deliberazione n.45 del 29/08/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica per interventi urgenti di adeguamento antincendio e la richiesta di contributo per interventi di minori dimensioni ai sensi dell'art. 19 bis della LP 6/1998, per una spesa di Euro 126.601,04. L'importo iscritto è relativo alle spese tecniche già sostenute per la redazione progetto di fattibilità tecnico economica.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione detenuta nei confronti dell'Unione Provinciale Istituzionali per l'Assistenza (UPIPA). Il valore complessivo al 31/12/2024 risulta essere pertanto pari ad euro 1.084,44.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.084,44	1.084,44	0,00

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
S.C. Upipa	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
Totale	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44

La partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione pari ad euro 1.084,44. Trattasi di partecipazioni al capitale nell'U.P.I.P.A. Società Cooperativa, con sede in Trento, la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 17/12/1999. L'Upipa ha come oggetto di *“prestare ai soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico, escluse le attività professionali non esercitabili in forma societaria”*. L'Azienda ha contabilizzato nell'esercizio 2024 l'importo di euro 15.541,30 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa. A tale importo devono essere aggiunti i costi sostenuti per la formazione del personale e per l'acquisto di altri servizi per complessivi Euro 16.737,59 (competenza 2024). Di seguito si riportano i dati riferiti al bilancio della Società partecipata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Patrimonio netto	249.292
Capitale Sociale	56.907
Riserve	263.00
Utile (perdita) di esercizio	-70.616
Valore partecipazione A.P.S.P.	1.084,44
Misura della partecipazione	1,91%

Nel corso del 2014 Upipa sc ha costituito la società Qu.Be Srl a cui è stato ceduto il Marchio Qualità e Benessere. Upipa sc detiene oggi il 34% mentre il rimanente 66% è equamente ripartito tra Kairos e Coopselios. I dati riferiti alla partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per il tramite di UPIPA sc sono di seguito indicati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Capitale Sociale	15.000
Capitale Sociale detenuto da UPIPA sc	5.100
Misura della partecipazione	34%
Misura della partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola	0,65%

B) Attivo circolante

5. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.867,64	7.189,19	-1.678,45

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sussistono problemi di obsolescenza.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente a prodotti finiti e merci e sono state valorizzate al costo di ultimo acquisto così come definito dall'OIC 13.

Le giacenze finali alla data del 31 dicembre 2024 risultano così composte:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Presidi per incontinenza	1.475,38	1.228,38	-247,00
Scorte farmaci e mat.sanit.	64,00	0,00	-64,00
Scorte prod.igiene personale	2.790,72	2.309,24	-481,48
Scorte stov., tov. art cucina	4.237,98	3.385,47	-852,51
Scorte generi alimentari	8,22	100,26	92,04
Scorte diverse	291,34	165,84	-125,50
Totale	8.867,64	7.235,72	-1678,45

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.048.149,19	1.078.350,48	30.201,29

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile ed ai sensi dall'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile di seguito si provvede ad indicare l'ammontare dei crediti di durata superiore a 12 mesi e a cinque anni.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	952.538,13	0,00	0,00	952.538,13
Crediti diversi	82.389,35	0,00	0,00	82.389,35

Crediti v/Enti Previdenziali e Ass.	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	8.493,00	19.960,00	14.970,00	43.423,00
Totale	1.043.420,48	19.960	14.970	1.078.350,48

Si presume che i crediti siano interamente esigibili tendenzialmente entro l'esercizio successivo. Sussistono crediti di natura fiscale (cd bonus facciate) esigibili oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni.

Tutti i crediti sono incassabili in Italia. Si precisa come tutti i crediti siano esposti in Euro e come non vi siano operazioni di cambio.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

I crediti sono stati rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione e degli altri accantonamenti stanziati per rettificare i crediti (resi, abbuoni, sconti) e per ridurli al valore di presunto realizzo così come stabilito dall'art. 2424-bis del Codice Civile e come rilevato dall'OIC 15, par. C.II.b.

Crediti Verso Clienti Netti

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti v/ospiti	136.693,17	139.516,31	2.823,14
Crediti v/enti	473.012,93	361.921,16	-111.091,77
Crediti verso altri	0	0	0,00
Altri crediti gestionali	252.205,69	447.831,30	195.625,61
F.do svalutazione crediti	-3.113,42	-1.947,94	1.165,48
Totale	858.798,37	947.320,83	88.522,46

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti l'importo è costituito in prevalenza dalle fatture emesse agli Utenti per i servizi erogati da parte dell'A.P.S.P. al 31 dicembre 2024 ed incassate nel corso del mese di gennaio 2025.

Crediti verso Enti: l'importo più rilevante è costituito dal credito vantato nei confronti dell'A.P.S.S.

della Provincia di Trento e di Bolzano con riferimento alle fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre 2024 per i vari servizi convenzionati per complessivi Euro 356.771,70. La differenza è costituita da crediti verso Comuni per interventi sostitutivi pari a Euro 5149,46. La differenza rispetto l'anno precedente è generata da minori crediti vantati nei confronti della Provincia con riferimento ai finanziamenti straordinari concessi per il Caro Energia, per i contributi a sostegno delle R.S.A. e per la gestione del Servizio Cure Intermedie ed RSA Covid.

Crediti verso altri: non sussistono crediti verso altri al 31/12/2024.

Altri crediti gestionali: Nell'ambito del presente conto risulta stanziato quanto segue:

- Credito per progetti Intervento 33D, 33E e 33F: Euro 76.357,82
- Finanziamento aggiuntivo Cure Intermedie: Euro 60.900,00. Il finanziamento è previsto in relazione a quanto previsto dalla D.G.P. n. 415 del 18 marzo 2022 che prevede quanto segue: "In ordine alle condizioni economiche, si ratifica quanto anticipato con nota del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza del 4 marzo 2022 prot. n. 160342 che conferma quelle previste dalla citata deliberazione n. 727/2021, fermo restando che, ai fini della copertura dell'eventuale disallineamento finanziario, debitamente documentato e certificato, i costi di gestione potranno essere riconosciuti entro l'importo massimo corrispondente alla remunerazione "vuoto per pieno"; ciò, evidentemente, nelle more della messa a regime degli investimenti previsti sulla missione 6 del PNRR, relativi alla realizzazione, presso il presidio socio-sanitario di Ala, della Casa della Comunità e dell'Ospedale della Comunità, che consentiranno l'accorpamento presso un'unica sede di numerose funzioni e attività, anche in attuazione del protocollo 2013, e quindi un efficientamento dei costi di gestione". Il credito si riferisce all'anno 2023.
- Finanziamento oneri contrattuali, relativi al bonus Covid III fase e Nuovo ordinamento del personale, a seguito di definizione degli accordi Provinciali con riferimento sia al personale area dirigenziale sia non dirigenziale: Euro 177.444,74.
- Corrispettivo dovuto dalla P.A.T. per il rimborso delle quote annue dei dipendenti che hanno aderito al fondo Sanifonds e relativo contributo di solidarietà 10% per Euro 17.318,40.

Risultano, infine, rilevate alcune fatture da emettere per complessivi Euro 115.810,34

Fondo svalutazione crediti: Sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo; nel corso del 2024 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a tale fondo. Lo stesso risulta essere stato adeguato rispetto all'entità dei crediti iscritti a bilancio al 31 dicembre 2024. Si precisa come il fondo sia nominativo così come indicato nella documentazione depositata presso gli uffici amministrativi.

Il fondo alla data del 31 dicembre 2024 risulta sufficiente (adeguato ma non eccessivo) per coprire, nel rispetto del principio di competenza:

- sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi,
- sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

L'importo complessivo del Fondo è pari ad Euro 1.947,94.

Crediti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti v/PAT per contr.	65.838,85	41.584,35	-24.254,50
Note di accredito da ric.	7.677,46	8.825,38	1.147,92
Crediti diversi	50.451,69	31.979,62	-18.472,07
Totale	123.968,00	82.389,35	-41.578,65

Nell'ambito della voce "Crediti diversi" sono stati rilevati i crediti relativi agli interessi attivi netti di competenza dell'esercizio 2024 (Euro 29.365,25). Risultano altresì contabilizzati relativi al rimborso dell'ossigeno acquistato nel 2024 (Euro 1.455,60). Nella medesima voce sono indicati anche i crediti vantati e relativi al rimborso delle spese del personale in convenzione presso altri Enti nel 2024 (Euro 606,47).

Sono stati altresì rilevati gli importi relativi a note di accredito da ricevere.

Crediti Tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti v/ Erario per acc.ti	5.867,00	3.503,00	-2.364,00
Altri crediti v/Erario	59.402,00	39.920,00	-19.482,00
Totale	65.269,00	43.423,00	-21.846,00

Gli altri crediti v/Erario risultano così determinati:

- credito IRES derivante dal cd. Bonus facciate: Euro 39.883,00.

Si precisa che ai fini di una corretta rappresentazione del bilancio i crediti ed i debiti per imposte sono stati contabilizzati nelle rispettive voci di attivo e passivo patrimoniale.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non si registrano attività finanziarie non immobilizzate alla data del 31/12/2024.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.110.453,20	1.464.112,07	353.658,87

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2022

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Cassa Centrale	1.108.143,20	1.460.382,83	352.239,63
Cassa economale	2.310,00	3.729,24	1.419,24
Totale	1.110.453,20	1.464.112,07	353.658,87

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di cassa coincide con il saldo rilasciato dal Tesoriere dell'A.P.S.P..

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.090,04	3.214,41	124,37

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Ratei attivi su int. attivi	0	0	0,00
Ratei attivi diversi	512,97	27,73	-485,24
Risconti attivi diversi	2.577,07	3.186,68	609,61
Totale	3.090,04	3.214,41	124,37

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto alla contabilizzazione degli stessi secondo quanto previsto dal codice civile e dall'OIC 18.

Ratei attivi su interessi attivi e ratei attivi diversi

Sono costituiti dalle quote di tariffe per servizi domiciliari di competenza.

Risconti attivi diversi

Si riferiscono esclusivamente ad altri importi di competenza di esercizi successivi (Euro 3.186,68).

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'Articolo 2427 del Codice Civile e dalle disposizioni contenute nel documento OIC 28 adattate alla struttura patrimoniale dell'A.P.S.P.:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2024
Capitale di dotazione	17.559.997,16	0	0	17.559.997,16
Fondo integrazione rette	0,00	0	0,00	0,00
Riserve di utili	1.065.408,91	13.689,8	0,00	1.079.098,71
Utile (perdita) dell'esercizio	13.689,8	6.257,52	0	19.947,32
Totale	18.639.095,87	19.947,32	0,0	18.659.043,19

L'art. 30bis del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 di data 17/03/2017 è intervenuto per disciplinare il trattamento del Fondo Integrazione Rette da parte delle A.P.S.P.. Esso prevede quanto segue: “la posta del patrimonio netto

“Fondo Integrazione Rette” è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio”. Per tale ragione il Fondo Integrazione Rette è stato destinato, nel corso dell’esercizio 2016, a Riserva di Utile per complessivi Euro 224.705,68.

Di seguito si riportano alcune delle informazioni richieste dall’art. 2427 comma 1 lettera 7 bis.

Capitale di dotazione: il capitale di dotazione è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale dell’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;

Fondo integrazione rette: la posta del patrimonio netto “Fondo Integrazione Rette” è stata destinata nel 2016 a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio

Riserve di utili: tale riserva accoglie le risorse degli utili precedenti. Tale riserva è destinata alla copertura di eventuali perdite nei limiti disposti dal D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm.

Utile (perdita) dell’esercizio: Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato di esercizio in utile.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
Fondo oneri ds personale t ind	24.338,25	0	0,00	24.338,25
Fondo rischi per controversie legali	27.849,46	0	0	27.849,46
Fondo manutenzioni	261.573,00	0	238.632,58	22.940,42
Fondo rinnovo contr. personale dipendente	0	573.088,62	0	573.088,62
Fondo rischi diversi	9.022,27	0,00	1.750,00	7.272,27
Totale	322.782,98	573.088,62	240.382,58	655.489,02

I fondi esposti si riferiscono a:

Fondo oneri ds personale tempo indeterminato: costituito dalla spesa per contributo di Disoccupazione Speciale per il periodo 2010-2014 calcolato su valori del periodo ed in attesa di chiarimenti legislativi.

Si è ritenuto opportuno non accantonare risorse per il periodo considerato, ai fini della possibile applicazione alle A.P.S.P. della disoccupazione speciale da parte dell’INPS, in quanto, sentita l’UPIPA detta applicazione non ha avuto finora luogo e risulta improbabile in conseguenza delle nuove deleghe legislative alla P.A.T. in materia di ammortizzatori sociali. Si richiama altresì la circolare INPS 140 del 14/12/2012 nella quale, a seguito di introduzione della nuova Assicurazione Sociale per l’Impiego, precisa che “Come innanzi detto, l’art. 2, co. 2 della legge di riforma, dispone l’esclusione dall’ASpI dei dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni”.

Fondo rischi per controversie legali: Euro 27.849,46. Tale fondo non risulta essere stato movimentato.

Fondo manutenzioni: Euro 22.940,42. Il fondo, dall'esercizio 2015, viene incrementato per manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie ed indifferibili al fine di adeguare la struttura alle normative vigenti. Si evidenzia come l'A.P.S.P. abbia stabilito di non procedere, anche per l'anno 2024 ad alcun accantonamento su tale fondo, mentre si è proceduto a stornare l'importo di Euro 238.632,58 a chiusura dei lavori di manutenzione straordinaria della sede – 2° lotto.

Fondo rinnovo contr. personale dipendente: Euro 573.088,62. L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto richiesto in sede di contrattazione collettiva provinciale con riferimento agli adeguamenti economici dei C.C.P.L. comparto Autonomie Locali susseguitisi negli anni. Il Fondo è stanziato a fronte di passività certe, stimate nell'importo e/o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Viene accantonata in questo fondo la quota parte degli oneri contrattuali che dovranno essere riconosciuti al personale dipendente per diversi istituti (una tantum o oneri pluriennali), previsti nel CCPL Comparto autonomie locali – area non dirigenziale e dirigenziale per i trienni 2016/2018, 2019/2021 e 2022/2024 e che ad oggi, per motivi diversi, non sono ancora stati definiti in quanto in fase di contrattazione. Viene accantonata anche per l'anno 2024 la quota di competenza ex art.32 dell'Accordo, le risorse residue da destinare a riconoscimenti di oneri contrattuali futuri oltre che le risorse aggiuntive per l'incremento delle quote Laborfonds e l'1% degli adeguamenti contrattuali previsti a partire dal 2025 (a far data dal 01/01/2024). Complessivamente sono accantonati per queste voci Euro 364.935,46. Vengono inoltre accantonate le somme anticipate e che residuano dalla liquidazione nel mese di febbraio 2024 degli arretrati contrattuali per le progressioni orizzontali previste dal nuovo accordo integrativo al CCPL, sottoscritto nel mese di maggio 2022, oltre che le somme residue riferite ai costi pluriennali derivanti da questo istituto (a partire dal 2024). Vengono inoltre accantonate integralmente nel 2024 le risorse aggiuntive per il NOP 2023 e 2024. Complessivamente sono accantonati per queste voci (progressioni e NOP) Euro 208.153,16.

Fondo rischi diversi: Euro 7.272,27. Tale fondo è stato costituito per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile che potrebbero emergere. Il dettaglio del fondo è presente agli atti presso gli uffici amministrativi.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
-------------	------------	------------	------------	------------

Fondo TFR Dipendenti (Lordo)	1.951.405,38	233.544,00	158.237,49	2.026.711,89
Credito TFR dipendenti quota conto Inpdap	-1.540.449,30	-230.358,18	-75.123,21	-1.695.684,27
Totale	410.956,08	3.185,82	83.114,28	331.027,62

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP. Come già evidenziato in precedenza, è contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Il valore complessivo del debito vantato nei confronti dei dipendenti dell'A.P.S.P. ammonta al 31/12/2024 ad Euro 2.026.711,89. A fronte di tale debito l'A.P.S.P. vanta crediti nei confronti dell'INPS/ex INPDAP per complessivi Euro 1.695.684,27.

Il debito risulta determinato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Come già evidenziato in premessa il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito mediante applicazione del criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 D.Lgs 139/2015 ed ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19, al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0	0	0,00
Acconti e cauzioni	30.322,09	12.279,97	-18.042,12
Debiti verso fornitori	667.213,65	427.822,69	-239.390,96
Debiti diversi	745.691,12	647.399,14	-98.291,98
Totale	1.443.226,86	1.087.501,8	-355.725,06

Ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile si riporta quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti e cauzioni	12.279,97	0,00	0,00	12.279,97
Debiti verso fornitori	427.822,69	0,00	0,00	427.822,69
Debiti diversi	647.399,14	0,00	0,00	647.399,14

Gli importi risultano esposti in Euro e non si registrano operazioni in valuta.

Con riferimento ai termini di pagamento (OIC 19) si rende noto che il Decreto Legislativo 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE ha introdotto importanti novità al riguardo. Infatti per le transazioni concluse a partire dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento nelle transazioni con la P.A. è fissato in 30 giorni derogabile solo in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria è consentito fissare un termine legale di pagamento fino ad un massimo di sessanta giorni. L'indice di tempestività dell'A.P.S.P. per l'anno 2024 è pari a -16,03 giorni.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024 è pari a Euro 0,00.

Acconti e cauzioni

Ammontano ad euro 12.279,97 e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali effettuati dagli utenti degli Alloggi Protetti e da fornitori a fronte dell'affidamento di una fornitura.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Clienti c/anticipi	18.263,10	295,40	-17.967,70

Debiti per cauzioni da ospiti	0	0	0,00
Debiti per cauzioni da inquilini	5.575,78	5.830,40	254,62
Depositi cauzionali da fornitori	6.483,21	6.154,17	-329,04
Totale	30.322,09	12.279,97	-18.042,12

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La differenza rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente da imputare alle prestazioni rese da parte dei professionisti e dalle fatture emesse con riferimento alle utenze riferite ai mesi invernali.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori	319.097,52	169.944,14	-149.153,38
Fornitori c/ fatture da ricevere	348.116,13	257.878,55	-90.237,58
Totale	667.213,65	427.822,69	-239.390,96

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	385.865,39	317.199,26	-68.666,13
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	220.714,98	172.008,57	-48.706,41
Debiti tributari	61.416,41	72.295,85	10.879,44
Debiti verso altri	77.694,34	85.895,46	8.201,12
Totale	745.691,12	647.399,14	-98.291,98

Alla voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" sono compresi i debiti per straordinari e altre indennità riferite al mese di dicembre e liquidate nei primi mesi del 2025, ratei ferie e permessi, premio di produttività e retribuzioni di risultato.

La voce "Debiti verso enti previdenziali e assistenziali" si riferisce a ritenute e contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e versati nel corso del 2025 (I trimestre), oltre agli oneri sulle

competenze del 2024 liquidate nel 2025.

I “Debiti tributari” sono, invece, costituiti da Euro 2.458,43 per ritenute autonomi da versare a gennaio 2025, da Euro 50.709,85 per ritenute lavoro dipendente riferite agli stipendi di dicembre 2024, da Euro 1.279,42 per imposta di rivalutazione sul TFR e Euro 5.528,97 per saldo iva dicembre. Tra i “debiti verso altri” ritroviamo le note di accredito da emettere per complessivi Euro 9.431,73. In tale voce sono altresì stati indicati gli importi accantonati dal Consiglio di Amministrazione derivanti da liberalità ed offerte e destinate agli Utenti e/o alla realizzazione di progetti socio animativi per complessivi Euro 23.775,71.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
838,77	50.860,59	50.021,82

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate mediante il criterio della competenza temporale.

Ratei passivi diversi

Nel 2024 sono stati rilevati Ratei passivi per 21,81 riferiti a spese telefoniche.

Risconti passivi

I risconti passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza. Essi sono costituiti da ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel corso del 2024, ma di competenza degli esercizi futuri (euro 50.838,77). Nello specifico si rilevano Euro 50.000,00 ricevuti dalla ditta Calzedonia spa per realizzazione sistema Ancelia in struttura.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater) del Codice Civile si richiede di indicare nella nota integrativa la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Oltre a quanto già indicato in premessa si evidenzia il permanere della difficoltà di reclutamento del Personale Dipendente dell'Ente.

Si dà altresì atto dell'avvio dei lavori presso la Casa della Salute di Ala da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nell'ambito delle risorse stanziare dal P.N.R.R., che prevedono la

realizzazione di n.20 posti letto da destinare a servizio RSA.

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31/12/2024, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - ha elaborato un apposito principio contabile, l'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario. Il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi”. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Esso fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto finanziario permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

L'art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 del 17/03/2017 introduce, quale documento di bilancio il rendiconto finanziario. L'art. 13 bis specifica poi che: “Il Rendiconto finanziario può essere rappresentato anche da rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice Civile per il rendiconto finanziario.

Si evidenzia come la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 abbia

disposto che dal 1° aprile 2021 non sarà più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto determinato secondo il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile.

		2022	2023	2024
	Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto			
	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 81.465,00	€ 13.690,00	€ 19.947,32
	Imposte sul reddito	€ 11.333,00	€ 8.489,00	€ 12.319,18
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 2.218,00	-€ 22.075,00	-€ 39.682,91
	(Dividendi)			
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 72.350,00	€ 104,00	-€ 7.416,41
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	€ 180.116,00	€ 108.707,00	€ 392.954,18
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 71.943,00	€ 73.722,00	€ 83.432,59
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Altre rettifiche per elementi non monetari			
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 252.059,00	€ 182.429,00	€ 476.386,77

Variazioni del capitale circolante netto				
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.344,00	-€ 931,00	€ 1.678,81
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 395.525,00	€ 585.136,00	-€ 93.740,13
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 251.598,00	-€ 161.940,00	-€ 239.391,31
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 1.483,00	€ 542,00	-€ 124,41
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 430,00	€ 263,00	€ 50.021,59
	Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 365.186,00	-€ 178.826,00	-€ 57.744,24
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 226.549,00	€ 244.244,00	-€ 339.299,69
	Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	€ 2.218,00	€ 22.075,00	€ 39.682,91
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 11.333,00	-€ 8.489,00	-€ 12.319,18
	Dividendi incassati			
	Utilizzo dei fondi	-€ 176.401,00	-€ 104.110,00	-€ 140.175,54
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 185.517,00	-€ 90.524,00	-€ 112.811,81
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 220.742,00	€ 336.253,00	€ 16.858,86
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
	Immobilizzazioni materiali	-€ 365.285,00	-€ 115.042,00	€ 331.851,42
	(Investimenti)	-€ 365.285,00	€ 115.042,00	€ 0,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 331.851,42
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 3.179,00	-€ 12.146,00	€ 0,36

	(Investimenti)	-€ 3.179,00	€ 12.146,00	€ 0,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,36
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	(Investimenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	-€ 44.869,00	€ 4.949,00
	(Investimenti)	€ 0,00	€ 44.869,00	€ 0,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.949,00
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 368.463,00	-€ 172.057,00	€ 336.800,78
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Accensione finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Rimborso finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mezzi propri				
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,29
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,29
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-€ 147.721,00	€ 164.196,00	€ 353.659,35
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.093.979,00	€ 946.257,00	€ 1.110.453,00

	Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 946.257,00	€ 1.110.453,00	€ 1.464.112,35
--	---	---------------------	-----------------------	-----------------------

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico 2024 confrontato con il budget dello stesso esercizio e con il conto economico 2023. Si precisa come il confronto sia stato effettuato in relazione al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 60 del 29 dicembre 2023. Sono riportate anche le differenze intervenute.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2024				
			31.12.2023	31.12.2024	BDG 2024	Variazione	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 4.639.514,38	€ 4.765.389,62	€ 4.705.840,00	€ 59.549,62	1,3%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.221.518,43	€ 4.318.104,35	€ 4.305.432,00	€ 12.672,35	0,3%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 417.995,95	€ 447.285,27	€ 400.408,00	€ 46.877,27	11,7%
IV)	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		€ -	€ -	€ -	€ -	--
	010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.165.963,12	€ 1.817.406,03	€ 995.477,00	€ 821.929,03	82,6%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.163.941,35	€ 1.817.406,03	€ 995.477,00	€ 821.929,03	82,6%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 2.021,77	€ -	€ -	€ -	--
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 5.805.477,50	€ 6.582.795,65	€ 5.701.317,00	€ 881.478,65	15,5%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE						
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 539.867,23	-€ 547.029,92	-€ 483.307,00	-€ 63.722,92	13,2%
	010.	ACQUISTI	-€ 540.797,64	-€ 545.351,47	-€ 483.307,00	-€ 62.044,47	12,8%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 930,41	€ 1.678,45	€ -	€ 1.678,45	--
II)	SERVIZI		-€ 1.446.693,79	-€ 1.503.753,26	-€ 1.333.819,00	-€ 169.934,26	12,7%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA	-€ 752.691,47	-€ 687.067,41	-€ 691.872,00	€ 4.804,59	-0,7%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 76.860,67	-€ 75.553,88	-€ 76.979,00	€ 1.425,12	-1,9%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 169.458,91	-€ 188.110,18	-€ 124.646,00	-€ 63.464,18	50,9%
	040.	UTENZE	-€ 326.156,29	-€ 334.301,37	-€ 291.183,00	-€ 43.118,37	14,8%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 41.899,82	-€ 64.131,94	-€ 42.534,00	-€ 21.597,94	50,8%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 27.410,74	-€ 30.164,77	-€ 30.704,00	€ 539,23	-1,8%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.215,89	-€ 124.423,71	-€ 75.901,00	-€ 48.522,71	63,9%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 2.559,21	-€ 2.774,60	-€ 3.585,00	€ 810,40	-22,6%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 2.559,21	-€ 2.774,60	-€ 3.585,00	€ 810,40	-22,6%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 3.700.357,33	-€ 4.063.552,41	-€ 3.761.426,00	-€ 302.126,41	8,0%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 2.770.566,61	-€ 3.154.521,81	-€ 2.757.775,00	-€ 396.746,81	14,4%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 789.157,12	-€ 833.349,21	-€ 825.256,00	-€ 8.093,21	1,0%
	030.	T.F.R.	-€ 106.957,38	-€ 40.942,66	-€ 147.794,00	€ 106.851,34	-72,3%
	040.	INTERINALI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	050.	ALTRI COSTI	-€ 33.676,22	-€ 34.738,73	-€ 30.601,00	-€ 4.137,73	13,5%
V)	AMMORTAMENTI		-€ 73.722,17	-€ 83.432,59	-€ 87.608,00	€ 4.175,41	-4,8%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 73.722,17	-€ 83.432,59	-€ 87.608,00	€ 4.175,41	-4,8%
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 1.750,00	-€ 352.011,52	€ -	-€ 352.011,52	--
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 1.750,00	-€ 352.011,52	€ -	-€ 352.011,52	--
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 40.423,80	-€ 37.657,76	-€ 22.325,00	-€ 15.332,76	68,7%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 40.423,80	-€ 37.657,76	-€ 22.325,00	-€ 15.332,76	68,7%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 5.805.373,53	-€ 6.590.212,06	-€ 5.692.070,00	-€ 898.142,06	15,8%
	RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 103,97	-€ 7.416,41	€ 9.247,00	-€ 16.663,41	-180,2%
C)	PROVENTI ONERI FINANZIARI					€ -	--
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -	€ -	€ -	€ -	--
	010.	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ -	--
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 22.074,71	€ 39.682,91	€ -	€ 39.682,91	--
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 22.178,68	€ 32.266,50	€ 9.247,00	€ 23.019,50	248,9%
D)	IMPOSTE SUL REDDITO						
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 3.172,21	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 8.488,88	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	TOTALE IMPOSTE		-€ 8.488,88	-€ 12.319,18	-€ 9.247,00	-€ 3.072,18	33,2%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 13.689,80	€ 19.947,32	€ -	€ 19.947,32	--

A) Valore della produzione

31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
5.805.477,50	777.318,15	6.582.795,65	5.701.317,00

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Ricavi da vendite e prestazioni	4.639.514,38	125.875,24	4.765.389,62	4.705.840,00
Altri ricavi e proventi	1.165.963,12	651.442,91	1.817.406,03	995.477,00
Totale	5.805.477,50	777.318,15	6.582.795,65	5.701.317

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Ricavi da vendite e prestazioni

Il dato di maggiore rilievo, per tale voce, è rappresentato dalla differenza rispetto all'esercizio 2023 pari a complessivi Euro 125.875,24. Lo scostamento è giustificato dai maggiori ricavi derivanti dalla gestione dei servizi residenziali, soprattutto non convenzionati, dalla maggiore copertura dei posti letto realizzata con riferimento al Servizio Cure Intermedie e dai servizi semiresidenziali soprattutto non convenzionati, come centro diurno di Avio. Le informazioni di dettaglio sono riportate nella relazione sull'andamento della gestione.

In particolare le differenze rilevate rispetto all'anno 2023 sono le seguenti:

Categoria	Variazione 2024 / 2023
R.S.A. e C.S.	87.305,92
Servizi Semiresidenziali	29.289,32
Cure Intermedie	9.280,00
Totale	125.875,24

Anche rispetto al Budget la differenza è giustificata da una maggiore copertura dei posti letto e dei servizi non convenzionati.

Altri ricavi e proventi

Si registra un incremento degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio 2023 dovuta ai seguenti elementi:

Categoria	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Rimborsi spese dipendenti	747.551,40	680.692,23	1.428.243,63	641.742,00
Rimborsi spese	208.025,50	62.281,81	270.307,31	238.793,00
Ricavi diversi	20.388,59	2.623,81	23.012,40	11.700,00
Ricavi da servizi per esterni	71.817,22	15.279,78	87.097,00	78.904,00
Proventi straordinari	116.158,64	-107.412,95	8.745,69	24.338,00
Totale	1.163.941,35	653.464,68	1.817.406,03	995.477

Con riferimento alla voce "rimborsi spese dipendenti" si evidenzia come siano stati contabilizzati i ricavi derivanti dal Progetto 33D, 33E e 33F per l'anno 2024, il rimborso degli oneri contrattuali di competenza dell'anno e il rimborso degli oneri relativi al periodo svolto da parte del Direttore in convenzione presso la R.S.A. Molino di Dro. La differenza rispetto all'anno precedente riguarda prevalentemente la contabilizzazione, nel 2023, dei rimborsi per il riconoscimento delle progressioni orizzontali del personale, degli oneri contrattuali e del Bonus Covid III.

Rispetto al 2023 si registra una netta diminuzione di proventi straordinari.

Rendite patrimoniali

Non si registrano per l'anno 2024 rendite patrimoniali.

B) Costo della produzione

31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
5.805.373,53	784838,53	6.590.212,06	5.692.070,00

Categoria	31/12/2023	variazione	31/12/2024	Budget 2024
Consumo di beni e materiali	539.867,23	7.162,69	547.029,92	483.307,00
Servizi	1.446.693,79	57.059,47	1.503.753,26	1.333.819,00
Godimento di beni di terzi	2.559,21	215,39	2.774,60	3.585,00
Costo per il Personale	3.700.357,33	363.195,08	4.063.552,41	3.761.426,00
Ammortamenti	73.722,17	9.710,42	83.432,59	87.608,00
Accantonamenti	1750	350.261,52	352.011,52	0
Oneri diversi di gestione	40.423,80	-2.766,04	37.657,76	22.325,00
Totale	5.805.373,53	784.838,53	6.590.212,06	5.692.070

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Gli acquisti e le relative rimanenze sono superiori rispetto alle previsioni di budget e rispetto all'esercizio precedente.

Il maggiore costo rispetto al budget 2024 e rispetto all'esercizio 2023, anche se in minima parte. Tale differenza è dovuta prevalentemente all'incremento del costo delle materie prime ed in particolare ai materiali per l'attività di mensa.

L'impatto delle rimanenze è pari ad Euro 1.678,45.

Servizi

Prestazioni servizio assistenza alla persona

Si assiste, rispetto all'esercizio 2023, ad una riduzione in termini di costo complessivo dell'onere sostenuto per le prestazioni di servizi di natura assistenziale e sanitaria in relazione al minore ricorso di infermieri in libera professione ed alla riduzione del compenso riconosciuto. Si evidenzia altresì come si sia provveduto alla riduzione del numero di ore riconosciute per il servizio medico rispetto all'anno 2023.

Rispetto alle previsioni di budget 2024 si registra un sostanziale equilibrio, si registrano maggiori costi per fisioterapisti in libera professione per garantire il servizio presso la Casa della Salute di Ala e presso il Centro Anziani di Ala ed al maggiore ricorso, rispetto alle previsioni, ad infermieri in libera professione presso il Servizio di Cure Intermedie.

Servizi appaltati

Si assiste ad una riduzione dell'onere in relazione ai minori costi per lo smaltimento di rifiuti speciali presso la Casa della Salute di Ala. Il costo risulta pertanto allineato alle previsioni di budget.

Manutenzioni

Il maggiore costo per le manutenzioni registrato sia rispetto al budget 2024 sia rispetto all'esercizio 2023 è da imputare ad alcuni interventi di manutenzione resasi necessaria nel corso del 2024 e non derogabile su attrezzature ed impianti. La maggiore variazione è però imputabile al subentro, avvenuto il 1° luglio 2023, nel servizio manutenzione presso la Casa della Salute di Ala con successivo riaddebito delle spese all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Utenze

Il costo per Utenze è maggiore sia rispetto al 2023 sia rispetto alle previsioni di budget e ciò è dovuto ai maggiori costi energetici, legati all'incremento dei costi del gas.

Consulenze e collaborazioni

Il costo risulta maggiore rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2023 e superiore rispetto al budget 2024. La differenza è da imputare al maggiore costo delle consulenze per igiene e sicurezza (RSPP, controlli HACCP, verifiche legionella, ecc..), ma anche a consulenze legali in merito ad una controversia con il Comune di Avio e al ricorso a prestazioni occasionali al fine di far fronte ad alcune attività di natura strettamente occasionale ed accessoria.

Organi istituzionali

Lo scostamento è da imputare alla definizione del compenso spettante ai Consiglieri ed al Presidente dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola.

Servizi diversi

Il costo risulta più del doppio 2023 e maggiore rispetto alla previsione di budget. Il maggior costo è da imputare soprattutto alla realizzazione dei Progetti Intervento 33D sia presso la Struttura di Avio che presso la Casa della Salute, alla attività di Pet Therapy, la gita alla Madonna della Neve e le attività all'esterno della struttura. relativo alla manutenzione del verde.

Godimento beni di terzi

Il costo risulta sostanzialmente in linea con le previsioni di budget ed anche rispetto a quanto contabilizzato nel 2023.

Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2024 le unità medie di personale dipendente impiegate presso l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sono state complessivamente 94,4 (88,47 nel 2023, 89,94 nel 2022, 80,63 nel 2021, 77,40 nel 2020 e 68,30 nel 2019) rispetto ad una previsione di budget pari a complessive 90. Si precisa come l'Ente abbia dovuto ricorrere all'inserimento di alcuni liberi professionisti per fare fronte alle esigenze mediche, infermieristiche e fisioterapiche. La differenza è altresì da imputare al mantenimento di un buon tasso di assenza rilevato presso l'Ente e pari al 5,17%.

Rimane inalterato il costo dei ratei ferie ed ore, mentre si assiste ad una riduzione dell'onere relativo al costo per il TFR a fronte del minore tasso inflattivo rilevato nel mese di dicembre 2024.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sul valore delle

immobilizzazioni al netto dei contributi ricevuti e sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Accantonamenti

Si è provveduto ad accantonare l'importo relativo ad un credito per i quali vi è il rischio di un ricorso. Nel 2024 sono stati accantonati Euro 352.011,52 a Fondo rinnovo contr. personale dipendente, dei quali Euro 97.003,59 come risorse residue da tabellare 2024 e risorse residue ex art.32 Accordo di settore; Euro 75.205,94 come risorse residue da progressioni orizzontali 2024; Euro 2.990,15 come risorse residue rimborso pasto dipendenti; Euro 35.964,56 risorse accantonate per incremento tabellare 1%; Euro 7.900,06 risorse aggiuntive per incremento quota Laborfonds ed Euro 132.947,22 per risorse aggiuntive NOP 2023 e 2024.=

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono superiori rispetto alle previsioni di budget a seguito della contabilizzazione, in tale voce, di tutti gli oneri straordinari in precedenza contabilizzati nella voce E) del Conto Economico. Si precisa che l'importo complessivo delle voci straordinarie, costituite in prevalenza da fatture non riferite al periodo, è pari ad Euro 3.830,47.

La differenza è altresì giustificata dalle imposte che gravano sugli interessi attivi contabilizzati al lordo delle ritenute.

La differenza rispetto all'esercizio 2023 è altresì da imputare alla medesima ragione.

C) Proventi e oneri finanziari
(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
22.074,71	17.608,20	39.682,91	0,00

Categoria	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Proventi finanziari	22.074,71	17.608,20	39.682,91	0,00
(Interessi passivi)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.074,71	17.608,2	39.682,91	0,00

I proventi finanziari si riferiscono interamente a “Interessi attivi su depositi bancari. Non vi sono interessi passivi.

D) Imposte sul reddito

31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
8.488,88	3.830,30	12.319,18	9.247,00

Imposte correnti	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Budget 2024
Ires	8.488,88	3.830,30	12.319,18	9.247,00
Totale	8.488,88	3.830,3	12.319,18	9.247

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le stesse risultano superiori rispetto all'esercizio 2023 in relazione al puntuale calcolo dell'IRES effettuato da parte dell'Ente ed in relazione all'andamento positivo delle attività commerciali tra cui il Servizio di Riabilitazione per Utenti esterni.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non ha posto in essere strumenti finanziari derivati

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso 2024
Amministratori	20.850,00
Revisore	5.978,77

Così come previsto dall'art.41 comma 1 del D.L.24 aprile 2014 n.66 al Bilancio 2024 viene allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 così come modificato dall'art.29, comma1, D.Lgs. 25/05/2016 n.97. Dall'analisi dei dati emerge in alcuni casi il superamento dei termini previsti, che è imputabile principalmente

alla mancanza da parte dei fornitori dei requisiti imposti dalle normative di settore ai fini del pagamento del corrispettivo (fattura elettronica, tracciabilità dei pagamenti, indicazione CIG, DOL...) o a posizioni in contestazione.

In base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.01 del 22/01/2016, l'A.P.S.P. ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al dott. Andrea Zencher e con deliberazione n.61 del 31/12/2024 i suddetti incarichi sono stati attribuiti al dott. Antonino La Grutta. Ogni anno, il Consiglio di amministrazione dell'Ente provvede ad adottare ed aggiornare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e vengono inoltre adempiuti tutti gli obblighi normativi previsti dal legislatore ivi compreso il rispetto della regolarità degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Obblighi di cui all'art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017

La L. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Nonostante tale obbligo non si applichi alle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento secondo quanto previsto dalla Circolare redatta da UPIPA sc in relazione alla natura giuridica dell'Ente di seguito si forniscono in forma sintetica le informazioni relative ai vantaggi economici percepiti nel corso del 2024 secondo il principio di cassa:

C.F. Soggetto ricevente	C.F. Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
01124240225	00337460224	47.236,87	23/04/2024	PAT 2° variante progettuale e man. straordinaria
01124240225	00337460224	5.248,54	05/08/2024	PAT saldo contr. lavori man. straordinaria 2^ lotto
01124240225	00337460224	81.069,58	05/08/2024	PAT saldo contr. lavori man. straordinaria 2^ lotto
01124240225	00337460224	22.408,18	30/09/2024	PAT saldo contr. lavori man.

				straordinaria 2^ lotto variante
01124240225	00337460224	27.486,29	31/01/2024	Pat saldo contributo attrezzature anno 2022
01124240225	02253210237	50.000,00	22/10/2024	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CALZEDONIA S.P.A.
01124240225	00110390226	3.198,00	29/02/2024	CONTRIBUTO E...STATE AL FRESCO

Alcune donazioni di modico valore sono state oggetto di incasso da parte dell'A.P.S.P. ma in formato anonimo. Le stesse sono state oggetto di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione con appositi provvedimenti al fine di darne pubblicità.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'Andamento della Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avio, 30 aprile 2025

Il Presidente
Dott. Andrea Bandera

Il Direttore Amm.vo
Dott. Antonino La Grutta